

VareseNews

Bilancio di previsione 2005 in discussione in Consiglio comunale

Pubblicato: Sabato 11 Dicembre 2004

Seduta di Consiglio comunale in buona parte dedicata all'esame del **bilancio di previsione per il 2005** quella di ieri sera a Palazzo Gilardoni.

In avvio di seduta Audio Porfidio ha insistito sul tema della **sicurezza**, a suo dire ancora sottovalutato dalla Giunta, la quale a suo dire potrebbe ricavare i fondi necessari a potenziare l'organico degli agenti di Polizia Locale rinunciando anche ad una sola delle molte manifestazioni organizzate.

Un certo fermento è stato causato dalle **felicitazioni** al gruppo consiliare di Forza Italia per l'**assoluzione-prescrizione** di Silvio Berlusconi, fatte pubblicamente da **Nino Pellegatta** (AN), che in quel momento presiedeva il Consiglio comunale sostituendo Speroni, e da Salomi (UDC). Quest'ultimo alle **proteste** dell'opposizione ha risposto: «Dopotutto anche il vostro leader potrebbe finire sotto inchiesta un giorno o l'altro... Qui a Busto, con Tangentopoli, **è stata incarcerata gente innocente**, poi andata assolta anni dopo».

In seguito il Consiglio comunale ha approvato all'unanimità due emendamenti per modificare gli art. 11 e 13 del regolamento che garantisce il **diritto di accesso ai documenti amministrativi**. Si è quindi passati a discutere la trasformazione in SpA dell'ex **Consorzio volontario Arno-Rile-Tenore**, punto poi rinviato in commissione bilancio. A seguito delle perplessità espresse dall'opposizione, **Gigi Farioli** (FI) ha dichiarato: «Varese è l'**unica** provincia a non aver ancora provveduto a **separare patrimoni e gestioni** nei consorzi e nelle aziende pubbliche, e per questo le sono negati fondi regionali».

Circa il **bilancio di previsione per il 2005**, dopola presentazione dei dati da parte dell'assessore alla partita Chierichetti, l'opposizione ha criticato il previsto aumento dell'**ICI**, oltre a quello già citato della tassa rifiuti. Altra materia a quanto dubbia è parsa quella dei **250.000** euro previsti (e già messi a bilancio) dalla **convenzione** non ancora firmata da Accam. L'assessore Chierichetti ha difeso lo strumento del bilancio preventivo, utile in quanto «ogni settore sa in anticipo di quanto può disporre: ciò aiuta molto la pianificazione». Il Sindaco ha ribadito che, aumenti o no, «i bustocchi restano quelli che pagano **meno tasse** rispetto a tutti i Comuni ciorcostanti».

Sui forti **mutui** accesi dal Comune negli ultimi anni, altro argomento di contestazione – «Questo è il Comune più indebitato d'Italia» aveva sibilato in commissione Bilancio Audio Porfidio – il Presidente del Consiglio comunale Speroni ha spezzato una lancia in favore dell'amministrazione: «Il fatto che con tali debiti chiediamo poche tasse è la **riprova** che questo Comune è ben amministrato». Frattanto, però, il totale dell'ammortamento dei mutui è di **8.676.000 euro**, di cui **3.615.000** solo di interessi. Di fronte a queste cifre, Ruggiero (Progressisti) si è augurato che «il federalismo fiscale si faccia, ma **sul serio**, non come adesso, con i tagli ai trasferimenti statali che determinano le modalità della spesa a livello locale».

Il voto sul bilancio non era previsto in serata; la discussione riprenderà pertanto nel Consiglio di **venerdì prossimo 17 dicembre**.

Redazione VareseNews
redazione@varesenews.it

